

### 3.3 GLI ELABORATI CARTOGRAFICI DI P.R.G.

Prendendo spunto dai contenuti dell'art. 16 della L.R. 34/92, relativo agli elaborati costitutivi e caratterizzanti il PRG, si ritiene opportuno formulare qui di seguito, al fine di conseguire una maggior comprensione del problema, una proposta di articolazione degli stessi (elaborati), secondo uno schema logico che risulti funzionale e coerente con il procedimento metodologico schematicamente illustrato al precedente paragrafo 2.5:

Premesso che gli **elaborati tecnici fondamentali di PRG** si distinguono in:

1 - **Cartografia**

2 - **Relazioni**

3 - **Norme di Attuazione**

In merito alla cartografia si formulano le seguenti considerazioni evidenziando che gli elaborati relativi, nel complesso processo di redazione di un PRG in adeguamento al PPAR, vanno a nostro avviso distinti secondo le diverse operazioni e fasi operative che sono necessarie per giungere alla definizione compiuta e corretta dal progetto finale.

a) Il primo aspetto da precisare è quello relativo alla **cartografia di base**; questa sarà fondamentalmente costituita dalle carte regionali 1/10000 1/2000 disponibili nelle seguenti versioni:

- carta di base derivata	1/10.000
- carta uso del suolo	1/10.000
- carta tecnica	1/2000

Qualora i Comuni intendano prevedere per alcune aree la progettazione di dettaglio di cui all'art. 15 punto 4 della LR 34/92, andrà costruita, possibilmente attraverso rilievi planimetrici, anche una cartografia di base, in scala 1/500, limitatamente alle aree interessate;

b) Una delle prime elaborazioni fondamentali da assolvere in sede di redazione del nuovo PRG è quella relativa alla **trasposizione dei vincoli provvisori di PPAR** sulla carta regionale 1/10000 riferita a tutto il territorio comunale sulla quale andranno riportate le previsioni dello strumento urbanistico vigente (PdF/PRG) in modo da avere una visione simultanea del **sistema dei vincoli provvisori** e del complesso delle **previsioni urbanistiche vigenti** nonchè delle loro eventuali **sovrapposizioni**.

Per l'operazione di restituzione dello strumento urbanistico vigente al 10.000 si propone di accorpate e ricondurre le varie previsioni in esso contenute all'interno dello schema semplificato di **legenda tipo** allegata in appendice al presente paragrafo. Dopo tale operazione andrà effettuata come momento ulteriore di verifica, la trasposizione dei vincoli provvisori sulle basi cartografiche del Piano Urbanistico Vigente in scala 1/2000 in modo da poter valutare con più precisione le interferenze esistenti fra i due Piani (P.P.A.R. e P.d.F. o P.R.G.);

- c) Le analisi relative volte a definire le caratteristiche quantitative e qualitative delle risorse paesistico ambientali del territorio comunale secondo i **tre sottosistemi tematici di PPAR**, implicano tutta una serie di elaborazioni cartografiche dalla cui lettura e valutazione interdisciplinare discenderà il progetto delle tutele.

Dette analisi per l'intero territorio comunale saranno rappresentate su carta in scala 1/10.000, mentre per le sole aree di possibile interesse urbanistico dovranno essere effettuate "zoommate" analitiche alla scala 1/2000; il complesso delle cartografie analitiche sopra dette sono di seguito così enunciate:

#### **Cartografie sottosistema geologico-geomorfologico:**

- carta geologica e sezioni geologiche
- carta idrogeologica
- carta litotecnica
- carta clivometrica
- carta geomorfologica (con riferimenti specifici alle categorie costitutive di cui agli artt. 28; 29; 30; 31 e 32 del PPAR)
- carta pericolosità geologica (circolare regionale n. 14 del 28.8.1990)
- carta del rischio idrogeologico ( " " " " )
- carta della pericolosità sismica ( " " " " e " " n. 15 " )

#### **Cartografie sottosistema Botanico-Vegetazionale:**

- carta botanico-vegetazionale (con riferimenti specifici alle categorie costitutive di PPAR di cui agli artt. 33; 34; 35; 36; 37) per la cui realizzazione si può fare riferimento anche alla carta regionale uso del suolo in scala 1/10.000 adeguatamente aggiornata

#### **Sottosistema Storico-Culturale:**

- carta dei beni storico-culturali extraurbani (con specifici riferimenti alle categorie costitutive di PPAR di cui agli artt. 38; 39; 40 e 41).

### **Il progetto delle tutele:**

- cartografia di sintesi delle tutele:

le valutazioni interdisciplinari relative ai sottosistemi territoriali e la sovrapposizione delle aree e degli ambiti di tutela proposti per ciascuno di essi, porterà a definire oltre a eventuali **unita' di paesaggio** l'ipotesi di **progetto delle tutele di PPAR**.

A livello cartografico l'ipotesi di progetto, sarebbe opportuno che fosse riassunta in una carta in cui siano sintetizzati i vari ambiti di tutela di base previsti, secondo il principio che l'ambito con il livello di tutela più forte prevale sugli altri. Avremo così una carta dove il territorio comunale sarà distinto fra le parti sottoposte ad un qualche livello di tutela (tutela integrale, orientata, specifica ...) e quelle invece libere da tutele.

Per le zone sottoposte a tutela, la carta in questione evidenzierà quindi solo il tipo di tutela più forte presente nell'area considerata; per sapere quanti e quali tipi di tutele sussistono nella zona considerata basterà esaminare l'insieme delle cartografie relative ai diversi sottosistemi territoriali.

d) le analisi relative allo **stato di fatto della infrastrutturazione urbana ed antropica** del territorio e dei contesti urbani e alla definizione delle **ipotesi progettuali urbanistico-territoriali** dovranno essere confortate da cartografie che rappresentino adeguatamente:

- le infrastrutture viarie, ferroviarie ed aeroportuali
- l'edificato
- i servizi a rete (carte fognarie, idrica, metanodotti, elettrodotti...)
- le attrezzature e servizi pubblici e/o di uso pubblico principali (istruzione, sanità, impianti sportivi, strutture religiose, teatri, cinema, discariche ...)
- il verde urbano
- le cave e frantoi
- i vincoli (idrogeologico R.D.L. 3267/23; beni paesistico ambientali L. 1089/39; L. 1497/39; L. 431/85)
- lo stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente
- le scelte di PTC e PIT
- le sintesi delle previsioni urbanistiche significative dell'area elementare di riferimento intercomunale
- il progetto urbanistico-territoriale con evidenziate, tramite opportuni riferimenti le eventuali interferenze con il sistema degli ambiti di tutela del PPAR provvisori e/o definitivi, per le quali

si prefigura, sulla base di precise motivazioni, la prevalenza delle ragioni dell'urbanistica su quelle della salvaguardia.

Una considerazione particolare merita la "cartografia" di cui al penultimo punto dell'elenco di cui sopra (sintesi dei Piani Comunali...). Essa si riferisce alla costruzione sintetica delle previsioni **degli strumenti urbanistici vigenti in scala 1/10.000**, secondo la legenda tipo di seguito allegata **dei Comuni ricompresi nell'area elementare di riferimento intercomunale di appartenenza del Comune interessato.**

La sintesi così costruita permetterà di avere un quadro di riferimento complessivo dello stato delle previsioni vigenti nei Comuni contermini in modo tale da poter così opportunamente calibrare le scelte di Piano di tipica rilevanza intercomunale quali la **viabilità, le aree industriali ed i servizi superiori, parchi territoriali ...**

Per favorire la predisposizione in tempi brevi del sopra ricordato mosaico, la Provincia, che in via sperimentale lo ha già redatto per cinque Comuni campione, può svolgere una funzione di coordinamento e impegnarsi a fornire il "modello" approntato a tutti coloro che ne faranno richiesta, nonché a prestare l'eventuale e/o necessaria assistenza tecnica.

I Comuni potranno utilizzare come supporto, qualora ovviamente lo ritengano opportuno, anche le stazioni degli enti pilota del "Progetto S.I.U.T.", che per l'entroterra coincidono con le Comunità Montane.

Comunque **dall'emanazione dei seguenti indirizzi ciascun Comune in sede di PRG in adeguamento o in sede di variante parziale dovrà allegare come elaborato fondamentale, la sintesi al 10.000 dello strumento urbanistico vigente e di quello adottato secondo le tipologie di rappresentazione codificate dalla legenda allegata.**



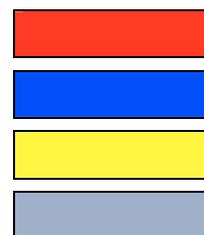
**SINTESI DELLE PREVISIONI URBANISTICHE COMUNALI VIGENTI**

CONFINI COMUNALI

.....

a) INSEDIAMENTI ESISTENTI

- ◆ prevalentemente residenziali
- ◆ prevalentemente industriali o artigianali
- ◆ prevalentemente terziari (direz. - comm.)
- ◆ prevalentemente turistici



INSEDIAMENTI DI PREVISIONE

- ◆ prevalentemente residenziali
- ◆ prevalentemente industriali o artigianali
- ◆ prevalentemente terziari (direz. - comm.)
- ◆ prevalentemente turistiche



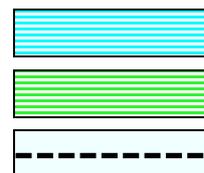
b) SERVIZI ESISTENTI

- ◆ servizi ed attrezzature pubbliche
- ◆ verde pubblico e attrezzature sportive
- ◆ infrastrutture per la mobilità (viabilistiche, previsione, portuali e aeroportuali)



SERVIZI DI PREVISIONE

- ◆ servizi ed attrezzature pubbliche
- ◆ verde pubblico e attrezzature sportive
- ◆ infrastrutture per la mobilità (viabilistiche, previsione, portuali e aeroportuali)



a) ZONE EXTRAURBANE

- ◆ zone agricole

